

CONTRATTO

“Riparazione drone Delair UX11 e upgrade hardware e software dello stesso con licenza permanente - ” affidamento extra Me.PA. – CIG: Z8E3AFC434”

tra

Il Parco Archeologico di Pompei - di seguito denominato Committente - con sede legale in Pompei (NA), Via Plinio 26, cap 80045, C.F 90083400631 pec pa-pompei@pec.cultura.gov.it in persona del Direttore Generale, Dott. Gabriel Zuchtriegel domiciliato per la carica presso la sede legale ubicata in Pompei, alla via Plinio n. 26,

e

la Società Delair S.a.s con sede in 676 rue Max Plank 31670 Labegè, France Intra community VAT number FR 09 877 643 486

PREMESSO

1)il Parco Archeologico di Pompei nell’ambito delle attività di cui al citato Progetto con Decreto n. 47 del 21.02.2020 acquistava dalla Società Aiviewgroup S.p.A. con sede legale in Roma alla Via Tevere n. 20, n. 3 Droni (SAPER)” da adoperare per le numerose attività del Parco Archeologico di Pompei in attuazione al progetto “Safety&Security, per applicazioni quali esemplificativamente 1) controllo perimetrale ed interno a determinate aree; 2) funzioni di assistenza/supporto per squadre a terra; 3) controllo manifestazioni ed eventi.

2)l’Arch. Raffaele Martinelli nella qualità di “Responsabile dell’Ufficio Tecnologico Informatico” del Parco Archeologico di Pompei, giusta nota di incarico prot. n° 2789 del 17/03/2023, con la relazione del 20/04/2023|0004169, a seguito della verifica di un danno occorso durante l’utilizzo di uno dei droni e sorta l’esigenza di migliorare la post elaborazione dei dati segnatamente rilevava le seguenti necessità:

- riparazione del Drone ed upgrade del certificato di manutenzione
- fornitura di nuove batterie a lunga durata nuove ali e sostituzione di tutte le parti usurate del drone (in sostanza il drone è pari al nuovo).
- attivazione di una licenza software permanente per PPK correction

3) Delair S.a.s con sede in 676 rue Max Plank 31670 Labegè, France, Intra community VAT number FR 09 877 643 486 è l’unico operatore sul mercato nonché casa madre produttrice dei droni oggetto, per cui risulta evidente l’assenza di concorrenza sul mercato per evidenti motivi tecnici, la società è inoltre l’unico operatore a poter soddisfare le esigenze del Parco così come dettagliatamente esposte anche per motivi di efficacia, economicità ed efficacia;

4)il RUP alla luce del quadro normativo vigente con la relazione 20/04/2023|0004169-I richiedeva e riceveva l’autorizzazione ad avviare una procedura di cui all’art. 63, comma 2 lett. b) punto 2 e all’art. 36, comma 2 lett. a) del Dlgs n. 50/2016, così come modificato a seguito della temporanea deroga introdotta dal D.L. del 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. decreto semplificazioni), così come conv. con L. del 11 settembre 2020 n. 120, ed in ultimo dal D.L. n.77 (c.d. Decreto Semplificazioni-bis), conv. con L. del 28 luglio 2021, mediante affidamento diretto extra MePA alla società’ Delair S.a.s con sede in 676 rue Max Plank 31670 Labegè, France Intra community VAT number FR 09 877 643 486 – Siren 877 643 486 00013 R.C.S. Toluouse – EORI FR87764348600013.

5) Con Determina n. 61 del 17/05/2023 si autorizzava l’avvio della procedura negoziata di affidamento diretto, ai sensi dell’art. 63, comma 2 lett. b) punto 2 ed art. 36, comma 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016, così come modificato a seguito della temporanea deroga introdotta dal D.L. del 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. decreto semplificazioni), così come conv. con L. del 11 settembre 2020 n. 120, da ultimo modificato dal Decreto Legge n. 77/2021 (cd. decreto semplificazioni- bis) e L. n.108/21, volta all’acquisto della seguente fornitura : riparazione del Drone ed upgrade del certificato di manutenzione; fornitura di nuove batterie a lunga durata nuove ali e sostituzione di tutte le parti usurate del drone; attivazione di una licenza software permanente per PPK correction, da affidarsi con il criterio del minor prezzo ai sensi dell’art. 95 comma 4 del D.Lgs. 50/2016,;

6) in data 30/05/2023 la Società Delair S.a.s, inviava la propria offerta, pari ad € 7.020,50 oltre IVA, unitamente alla documentazione richiesta nella Lettera di invito Disciplinare, acquisita al protocollo del P.A.P. al nr 5659 del 30/05/2023.

7) il RUP, con verbale n.1 del 05/06/2023 vista la suddetta offerta e considerata regolare e conforme alla normativa comunitaria la documentazione amministrativa e già verificata per quanto di interesse attesi gli atti ufficiali trasmessi, nonché economicamente congrua l'offerta economica e del tutto soddisfacente l'offerta tecnica analiticamente dettagliata proponeva, e con la contestuale sottoscrizione della presente propone, l'affidamento diretto alla Società Delair S.a.s con sede in 676 rue Max Plank 31670 Labegè, France, Intra community VAT number FR 09 877 643 486 per l'importo pari ad € 7.020,50 oltre IVA;

8) con **decreto n°207 del 15/06/2023** il Direttore del Parco Archeologico di Pompei, su proposta del RUP ha quindi affidato la fornitura in oggetto.

9) che l'esito delle verifiche ai sensi dell'art. 80 del Dlgs n. 50/2016 si è concluso positivamente, ed in particolare sono stati valutati il DUME, il Documento unico di regolarità contributiva, l'attestazione di regolarità fiscale, l'attestazione di "non deliverance du casier judiciaire" il Bilancio, documentazione acquisita in originale dalla Committente; che pertanto nulla osta alla stipula del presente contratto.

TUTTO CIÒ PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - Documenti che costituiscono parte integrante del contratto

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Formano inoltre parte integrante e sostanziale del presente contratto i documenti dell'Appalto ed in particolare:

- Lettera di invito redatta in lingua italiana ed inglese;
- Offerta tecnica ed economica presentata dal concorrente in fase di gara;
- Dichiarazioni rese dell'operatore in sede di presentazione dell'offerta.

ART. 2 – Oggetto.

Il presente contratto ha per oggetto **" Riparazione drone Delair UX11 e upgrade hardware e software dello stesso con licenza permanente - " affidamento extra Me.PA. " .** Le caratteristiche tecniche e funzionali dei prodotti/servizi oggetto del contratto sono dettagliati nel Capitolato d'oneri e in tutti i documenti di offerta sottoscritti dal Fornitore.

ART. 3 – Durata e importo.

La fornitura è effettuata entro 30 giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto).

L'importo contrattuale totale è pari ad **€ 7.020,50, oltre IVA da calcolarsi al 20%.**

Non è prevista contrattualmente la costituzione di una cauzione, così come da proposta del RUP.

ART. 4 - Fatturazioni e pagamenti.

Il pagamento del corrispettivo delle prestazioni suddette verrà effettuato nel rispetto dei seguenti termini ed a seguito delle attività di controllo amministrativo contabile esercitate dall'Amministrazione ai sensi di quanto previsto dagli artt. 18 e 26 del D.M. 49/2018. I corrispettivi su richiamati verranno liquidati secondo i termini e le modalità di cui all'art. 4 del Dlgs n. 231 del 2002, previa verifica da parte del RUP che la prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, sia conforme le prescrizioni previste nel presente atto

Tutti i pagamenti saranno subordinati alla presentazione di regolare fattura, redatta secondo le norme fiscali in vigore, intestate al Parco Archeologico di Pompei. – (C.F 90083400631), via Plinio 26 – 80045 Pompei e che riporteranno le modalità di pagamento, comprensive del codice IBAN. La Committente provvederà al pagamento della fattura entro 30 giorni dal ricevimento della stessa.

Nel caso siano state contestate inadempienze al Fornitore, il Parco Archeologico di Pompei potrà sospendere i pagamenti limitatamente alle parti non regolari fino a che non siano rese conformi con quanto contrattualmente previste.

L'impresa assume fin d'ora tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti all'art. 3 della Legge n.136/2010 e s.m.i., relativi alla fornitura in oggetto, meglio specificato dal successivo art. 17 del presente Contratto.

Qualora l'impresa non assolva agli obblighi previsti dal suddetto art. 3, il contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 9 bis dell'art. 3 della L. 136/2010.

Le clausole sopra riportate relativamente alla Legge 136/2010 e s.m.i., formano parte integrante e sostanziale del contratto. Tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto, comprese le fatture riporteranno il Codice Identificativo della Gara (CIG) e saranno registrati sul conto dedicato comunicato dal fornitore.

Si precisa che il Parco Archeologico di Pompei è soggetto a fatturazione elettronica (Codice KTF671) ed è soggetta a SPLIT PAYMENT (D.L. n. 50/2017 Scissione dei pagamenti dell'IVA - Split Payment per Società controllate da enti pubblici territoriali a decorrere dal 1/7/2017).

ART. 5 - Obblighi di riservatezza.

L'appaltatore si impegna a mantenere riservati i dati e le informazioni di cui possa venire a conoscenza nell'espletamento delle attività affidate con il presente contratto, estendendo tale impegno ai propri dipendenti e/o a terzi dall'appaltatore stesso eventualmente incaricati. I dati e le informazioni suddette non dovranno in alcun modo ed in qualsiasi forma, essere comunicate o divulgate a terzi e non potranno essere utilizzate da parte dell'appaltatore stesso o da parte di chiunque collabori alle sue attività, per fini diversi da quelli previsti dal presente contratto.

L'appaltatore si impegna a far sì che nel trattare dati, informazioni, e conoscenze del Parco Archeologico di Pompei di cui venga eventualmente in possesso, vengano adottate le necessarie ed idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno.

Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non potranno essere copiate o riprodotte in tutto o in parte dall'appaltatore se non per svolgimento delle attività di cui all'oggetto del presente contratto.

In ogni caso si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza verranno rispettati anche in caso di cessazione del rapporto contrattuale e cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

ART. 6 - Risoluzione per inadempimento e recesso.

Il Parco Archeologico di Pompei si riserva il diritto di risolvere il contratto nei casi previsti per legge, salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Il Parco Archeologico di Pompei si riserva altresì la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di pubblico interesse con preavviso di almeno 15 (quindici) giorni, da comunicarsi all'appaltatore a mezzo PEC. In tal caso il Parco Archeologico di Pompei sarà tenuto al pagamento delle sole prestazioni eseguite e ritenute regolari al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dal Parco Archeologico di Pompei.

Dalla data di comunicazione del recesso, l'appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno al Parco Archeologico di Pompei.

ART. 7 – Obblighi di tracciabilità.

Ai sensi dell'art. 7 del Decreto legge 12 novembre 2010, n. 187 e della Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici al presente ordine è attribuito il C.I.G **CIG: Z8E3AFC434"** da riportare sulla fattura.

Si fa presente, infatti, che ai sensi di quanto previsto dall'art. 25 del decreto legge n. 66 del 2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 89 del 2014, onde assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti la Società, ai sensi della vigente normativa, dovrà riportare il CIG sopra indicato, pena l'impossibilità per la Stazione Appaltante di procedere al pagamento delle stesse ai sensi del comma 3 del medesimo art. 25.

L'Appaltatore - ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge 13 agosto 2010 n. 136 – con la sottoscrizione del presente contratto dichiara di assumere tutti gli obblighi per la tracciabilità dei

flussi finanziari, obbligandosi a comunicare gli estremi del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche per tutti i movimenti finanziari relativi al presente ordine, entro sette giorni dall'accensione dello stesso, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

Nel caso in cui le transazioni finanziarie siano eseguite dall'affidatario con sistemi diversi da quelli stabiliti dall'art. 3 della Legge n. 136 del 2010, non avvalendosi quindi dello strumento del bonifico bancario o postale o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, il rapporto contrattuale si intenderà risolto di diritto.

ART. 8- Trattamento dati personali.

Come previsto dal GDPR 679/2016 e dal successivo decreto attuativo tutti i dati forniti dalle imprese concorrenti, saranno raccolti presso il Parco Archeologico di Pompei e trattati nei limiti consentiti dalla predetta normativa, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

Inoltre, come previsto dal GDPR 2016/679 e dalle relative disposizioni di attuazione, il fornitore presta piena garanzia che la propria struttura sia adeguata alla normativa dettata, a livello nazionale ed europeo, in materia di protezione dei dati personali, comprese le previsioni relative alle misure di sicurezza, che devono garantire una protezione adeguata. I dati personali comunicati al fornitore per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali rimangono di unica ed esclusiva Titolarità dei soggetti che procedono alla comunicazione, e non potranno essere utilizzati dal fornitore per alcuna finalità diversa da quanto dedotto nel contratto che disciplina i rapporti tra le parti. Per il trattamento di tali dati personali, implicato dall'esecuzione delle prestazioni contrattuali, il fornitore, in ottemperanza alla normativa citata, assume il ruolo di Responsabile del trattamento e si impegna fin dalla sottoscrizione del contratto ad osservare tutte le istruzioni che verranno impartite dal Titolare. Il fornitore, a sua volta, si impegna a designare quali responsabili, incaricati o amministratori di sistema i soggetti che vigilano o che compiono le operazioni di trattamento dei dati personali necessari per l'esecuzione del contratto, o, ancora, che svolgono una o più attività che la legge riconduce alla figura di amministratore di sistema, impartendo a ciascuno di questi idonee istruzioni sulle modalità di svolgimento dei rispettivi compiti.

ART. 9 - Referenti contrattuali.

Le parti nominano quali referenti del presente contratto: il RUP arch. Raffaele Martinelli per il Parco Archeologico di Pompei ed il Legale Rappresentante per l'Appaltatore.

ART. 10 - Oneri contrattuali.

Sono a carico dell'appaltatore tutte le imposte e tasse e le spese relative e conseguenti al contratto, nessuna esclusa o eccettuata, comprese quelle per la registrazione.

ART. 11 - Foro competente.

Eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio oggetto del presente affidamento saranno demandate al giudice ordinario. Il foro competente è quello di Torre Annunziata.

ART. 12 - Norme di rinvio.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente contratto si fa espresso riferimento alle normative vigenti in materia in quanto applicabili.

Il Parco Archeologico di Pompei

Il direttore Generale

Dott. Gabriel Zuchtriegel

Delair S.a.s

Il Legale Rappresentante p.t.

sig. _____